
CONSULTA REGIONALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



REGIONE DEL VENETO



Consulta Regionale dei ragazzi e delle ragazze a
colloquio con i rappresentanti
del Consiglio Regionale della Regione del Veneto e di altre istituzioni regionali.

Mercoledì 19 ottobre 2022 alle ore 11.00
Aula Consigliare Palazzo Ferro Fini Venezia.

PROGRAMMA

- Introduzione e indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio regionale del Veneto e dell'Assessore regionale alla Sanità e ai Servizi sociali
- Presentazione del lavoro svolto dai ragazzi e dalle ragazze della Consulta - con riferimento ai lavori di gruppo svolti e al percorso intrapreso - da parte del facilitatore della Consulta Giacomo Gasparetto
- Interventi dei ragazzi della Consulta e presentazione dei propri elaborati sui temi da loro scelti
- "Lavorare al fianco dei ragazzi" a cura di Nicole Fraccaroli di YoUnicef Veneto
- "Storia e prospettive future della Consulta" a cura del Presidente dell'Associazione Amici del Villaggio Antonio Bonamin

I ragazzi e le ragazze della Consulta Regionale del Veneto sono giovani studenti delle scuole secondarie di primo grado del Veneto che mettono a disposizione il proprio tempo e la voglia di essere cittadini attivi nei confronti delle Istituzioni locali.

I giovani della consulta fanno parte dei CCR (Consigli comunali dei Ragazzi) organismi di notevole valenza in grado di dare spazio ai giovani di potersi incontrare e proporre delle idee- progetti alle Amministrazioni.

In questi ultimi 3 anni, grazie ai numerosi progetti finanziati e portati avanti dalla nostra associazione, abbiamo incentivato la partecipazione giovanile dando ai ragazzi-e la possibilità di trovarsi in contesti comunali e regionali per poter aprire un confronto su più livelli fra coetanei. Nel corso degli ultimi incontri abbiamo avviato un confronto su quali siano le maggiori tematiche sentite dai ragazzi e quali fossero le istanze da portare all'attenzione del mondo adulto.

Da questi confronti e tavoli sono emersi i seguenti contenuti:

- **MAGGIORI INVESTIMENTI VERSO L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO:** Una maggiore attenzione alle passioni dei ragazzi-e nella scelta della scuola futura grazie a progetti che inizino già dai primi anni e non dall'ultimo periodo scolastico.
- **VOLONTARIATO:** Maggiore attenzione da parte dell'Istituzione scolastica nei confronti del mondo del volontariato. Una scuola che incentivi l'ingresso delle associazioni nel mondo della didattica con frequenti iniziative e programmi esperienziali.
- **AMBIENTE:** Investimenti da parte della Regione del Veneto per approfondire le questioni ambientali fra i giovani e la scelta di donare nelle scuole una bottiglietta in materiale riciclabile. Un gesto che educi e incentivi la tutela ambientale.
- **MOBILITA' SOSTENIBILE e ACCESSIBILITA':** Attenzione al mondo dei trasporti con investimenti mirati verso i trasporti "green" che siano accessibili a tutti gli utenti. I ragazzi intendono anche sottolineare l'importanza della manutenzione delle strade urbane nell'ottica di renderle fruibili alle carrozzine.
- **BENESSERE E SALUTE MENTALE:** Un accorato invito a sensibilizzare famiglie e giovani per quanto riguarda le tematiche di benessere e salute mentale. In un contesto come quello odierno viene evidenziata l'importanza di un servizio psicologico gratuito e una formula scolastica ed extra-scolastica che sappia rispondere alle esigenze dei più giovani.
- **DISABILITA':** I ragazzi e le ragazze della consulta chiedono maggiore attenzione alle tematiche che riguardano il mondo della disabilità attraverso la sensibilizzazione e percorsi di natura formativa. Incentivare la presenza nelle scuole di associazioni che parlino di questo tema e interventi che riescano a far capire pienamente i limiti e le possibilità di una persona a ridotta mobilità.

Queste tematiche sono state elaborate interamente dai ragazzi e ragazze della consulta attraverso attività che hanno incentivato il dibattito e il confronto autonomo.

ELABORATI DEI LAVORI DI GRUPPO RAGAZZI E RAGAZZE

CAVALLINO- TREPORTI 17-18 settembre '22

IMPORTANZA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Come ragazzi e ragazze della Consulta regionale del Veneto crediamo che il tema dei trasporti e della mobilità siano una risorsa indispensabile per il nostro territorio.

A livello regionale chiediamo che vengano fatti degli interventi di miglioria per le vie urbane e per trasporti pubblici più green. Non solo mettere a disposizione mezzi, ma soprattutto aiutare le persone in uno stato di difficoltà che, per mancanza di un mezzo proprio, utilizzano mezzi alternativi. Chiediamo che vi sia una maggiore cura delle strade, marciapiedi più ampi e un'attenzione a chi usa la bicicletta per prevenire gli incidenti.

Nel nostro confronto è emersa la necessità di garantire maggiore cura delle strade che tutti noi percorriamo. Vi è inoltre la necessità di creare infrastrutture che tengano conto delle esigenze delle persone con disabilità: manutenzione stradale (sistemazione buche, crepe e rifacimento della segnaletica stradale), rampe adeguate alle persone con difficoltà motoria, marciapiedi ampi, facilità di accesso agli autobus...

Pensiamo sia necessario tener conto delle esigenze di tutte le persone che utilizzano i servizi pubblici e le nostre strade. Infine, chiediamo che i trasporti green siano maggiormente diffusi per garantire sempre maggiore attenzione all'ambiente.

Giovanna, **Cesare**, Mattia

trasporti e mobilità più GREEN

Noi crediamo che i trasporti siano una risorsa indispensabile per la nostra regione, perciò abbiamo raccolto delle idee riguardanti questa tematica. Abbiamo pensato che nel nostro piccolo, potremmo chiederle di migliorare le linee urbane e le strade. Inoltre vorremmo avere a disposizione marciapiedi più ampi per poter permettere anche alle persone con disabilità di transitare facilmente; in maniera da raggiungere questo traguardo. Infine vorremmo che i trasporti GREEN fossero più diffusi per garantire alla popolazione un ambiente sostenibile.

Giovanna *Sara* Sara

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

In quanto giovani ci siamo accorti che negli ultimi anni, soprattutto durante la pandemia, sono aumentati i fenomeni di malessere psicologico tra i nostri coetanei come: disturbi del comportamento alimentare, depressione, casi di autolesionismo, ansia e svalutazione delle proprie capacità. Confrontandoci abbiamo raccolto delle idee per rendere i servizi esistenti più accessibili, autonomi e più accettati dalla società. Le idee che più ci stanno a cuore sono:

- educare e sensibilizzare i giovani e le famiglie sui disturbi psicologici e le loro conseguenze;
- estendere lo sportello di ascolto psicologico scolastico anche al pomeriggio per assicurare maggiore privacy a chi ne vuole usufruire. Confrontandoci abbiamo notato che in alcune scuole l'organizzazione di questi servizi non garantisce infatti la nostra privacy;
- rendere gli aiuti più accessibili se non completamente gratuiti;
- offrire più opportunità lavorative a psicologi/psicoterapeuti giovani nei servizi affinché i ragazzi si sentano maggiormente a loro agio nel condividere pensieri e difficoltà.

Francesca, Lorenzo ,Elena, Sofia Arduini , Arianna ,Irene ,Giulia, Sara

Buongiorno!

In quanto giovani, ci siamo accorti/e che negli ultimi anni, soprattutto durante la pandemia, sono incrementati i fenomeni di malessere psicofisico tra i nostri coetanei, come: DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare), depressione, autolesionismi, ansia e sottovalutazione delle proprie capacità.

Confrontandoci abbiamo raccolto delle idee per rendere servizi riguardanti queste tematiche più accessibili, autonomi e normalizzati dalla società.

Alcune di queste sono:

- educare e sensibilizzare i giovani e le famiglie sui disturbi psicofisici e le conseguenze di essi;
- rendere più autonomi i servizi affinché non serva l'adesione dei tutori per accedervi;
- far sì che questi aiuti siano più accessibili se non completamente gratuiti.
- offrire più opportunità lavorative a psicoterapeuti giovani su questi campi affinché i ragazzi si sentano più a loro agio a parlare dei loro pensieri.

VOLONTARIATO

Noi ragazzi e ragazze della Consulta regionale del Veneto in questi mesi abbiamo riflettuto sull'importanza del volontariato nella quotidianità dei giovani. Pensiamo sia fondamentale rendersi disponibili per gli altri.

Le varie esperienze di volontariato sono utili a noi e ci permettono di interagire insieme ad altre persone. Nel nostro percorso abbiamo partecipato a diverse iniziative ed eventi sociali nei quali molti di noi hanno svolto un ruolo attivo, lasciando una testimonianza della nostra vicinanza a questo mondo.

Proponiamo all'ufficio scolastico regionale di incentivare, all'interno delle scuole, momenti di incontro con realtà associazionistiche durante l'orario scolastico, oltre che facilitare l'incontro e la conoscenza con persone appartenenti a società sportive.

La nostra idea è quella di iniziare a svolgere attività di volontariato e impegno civico all'interno dell'orario scolastico, che possano essere proseguite dagli studenti nel loro tempo libero. Si potrebbe coinvolgere, nella fase iniziale, un gruppo ristretto di scuole per poi estendere la proposta a tutta la regione.

Un esempio sono le attività organizzate da Plastic Free e i mercatini dei ragazzi. Queste proposte si potrebbero realizzare durante le ore di educazione civica, coinvolgendo gli insegnanti in maniera attinente al programma scolastico.

“Aiuta gli altri come ti piacerebbe essere aiutato “

Lisa, Camilla ,Marta, Adele

VOLONTARIATO

Egregio Consiglio Regionale,

Noi ragazzi durante l'incontro a Cavallino-Treporti: abbiamo riflettuto sul volontariato da parte dei giovani.

Così abbiamo pensato a delle iniziative per spingere i ragazzi a fare volontariato.

Perché riteniamo importante renderci disponibili al prossimo.

Dal nostro confronto sono emerse tre idee:

- Giornate di volontariato durante l'orario scolastico (un giorno ogni due mesi). Nelle scuole secondarie.
- Laboratorio extrascolastico (facoltativo).
- ~~Altri~~ Eventi organizzati da associazioni e società sportive.

Sperando in un vostro riscontro positivo vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Lisa
Marta
Cinzia
Adele

RISPETTO PER LE DISABILITA'

Noi ragazzi e ragazze della Consulta regionale del Veneto abbiamo scelto di approfondire la tematica della disabilità. Nella nostra esperienza di gruppo abbiamo avuto modo di incontrare una realtà di nome "ASD CROSSAbili by Mattia Cattapan", che si occupa di spiegare ai giovani, attraverso giochi e attività di immedesimazione, le difficoltà che prova una persona a ridotta mobilità. Come potrete vedere, il video vi farà comprendere meglio quello che vogliamo spiegare e quello che abbiamo vissuto in questa giornata.

https://www.youtube.com/watch?v=-GD94VmlM3k&ab_channel=AmicidelVillaggioAssociazione

"Città Accessibili – Amici del Villaggio e Crossabili

Un video che per noi appare come esempio significativo. L'esperienza ci ha permesso proprio di comprendere cosa possa significare la parola disabilità

Pensiamo sia necessario incentivare momenti formativi e di conoscenza della tematica della disabilità per poter prendere coscienza di tutte le problematiche che una persona incontra nella quotidianità. Solo attraverso l'ascolto di chi ogni giorno vive a contatto con questa tematica si possono progettare interventi di miglioramento. Chiediamo quindi di creare maggiori iniziative rivolte ai giovani per poter comprendere e approfondire la conoscenza di questa tematica di grande importanza.

Nicolò, **Benedetta**, Gioia

RISPETTO PER LA DISABILITÀ

ABBIAMO SCELTO QUESTA TEMATICA PERCHÈ PENSIAMO CHE SIA GIUSTO CHE, LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ MOTORIE, ABBIANO LE NOSTRE STESSA POSSIBILITÀ. INFATTI, GRAZIE ALLE ATTIVITÀ COME CROSSABILI, PENSIAMO CHE TUTTI RIESCANO A CAPIRE IL PUNTO DI VISTA DI QUESTE PERSONE.

PERTANTO VORREMMO RIPROPORRE QUESTE USCITE PERCHÈ PER NOI È STATO SIGNIFICATIVO. IL GIORNO DELL'USCITA CI SIAMO MESSI IN GIOCO, METTENDOCI NEI LORO PANNI. ABBIAMO PROVATO LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRANO TUTTI I GIORNI, CHE PER NOI NON SONO TALI.

PER ESEMPIO UNA SEMPLICE BUCA CHE NOI SCHIVIAMO PER LORO PUÒ DIVENTARE UN GRANDE OSTACOLO, IN ALCUNI LUOGHI NON CI SONO STRUTTURE ADAPTE, E COME LE RAMPE.

LA NOSTRA CONCLUSIONE È CHE

SE NON PROVI
NON COMPRENDI.

MARIA BATTISTEL

Anna Palumbo

Giorgia Bernardello

Niccolò Chiminezzi

Benedetta Dalle Rize

AMBIENTE

Come ragazzi della Consulta regionale del Veneto, ci siamo incontrati e abbiamo approfondito diverse tematiche da noi scelte. Dopo una divisione in gruppi in base ai propri interessi, ci siamo confrontati ed è emersa una forte esigenza di parlare delle tematiche ambientali.

Il nostro intento è quello di sensibilizzare le persone sulla tutela dell'ambiente per guardare ad un futuro migliore regalando sia agli animali che alle nuove generazioni un ambiente pulito con una prospettiva di vita migliore. Abbiamo diverse idee data l'attualità del tema. Chiediamo che vengano installati cestini per la raccolta differenziata nelle zone pubbliche. Inoltre, chiediamo che vengano istituiti dei momenti di condivisione nell'ambiente scolastico per aiutare i giovani nell'essere cittadini virtuosi e rispettosi dell'ambiente, anche promuovendo e aumentando la frequenza delle giornate ecologiche.

Infine, come è già stato fatto in alcune scuole venete, regalare a tutti gli studenti di ogni ordine e grado una borraccia in materiale riciclato per invitare a ridurre il consumo della plastica monouso. Siamo entusiasti di aver avuto la possibilità di esprimere le nostre opinioni e speriamo di poter essere ascoltati!

Francesca, Mattia, Massimo, Amanda, Siria, Pietro, Pietro P., Hilary, Giulia, Diego, Chiara

AMBIENTE

Noi ragazzi della consulta regionale veneta ci siamo incontrati il 17-18 settembre per confrontarci su svariati argomenti.

Ci siamo divisi in gruppi sulla base dei nostri interessi discutendo nel nostro caso sull'ambiente.

Vorremmo sensibilizzare le persone su tale argomento per guardare a un futuro migliore regalando sia agli animali che ai cittadini futuri un ambiente più pulito per avere una qualità di vita elevata. Le nostre idee sono tante come creare dei corsi negli istituti scolastici per ricordare ai ragazzi l'importanza del territorio e delle sue risorse spingendoli a rispettarlo per confermare i nostri pensieri vorremmo regalare a tutti gli studenti delle borracce di alluminio o metallo riutilizzabili per invitare a ridurre il consumo della plastica. Siamo entusiasti di aver avuto la possibilità di esprimere le nostre opinioni e speriamo di essere ascoltati.

Cordiali saluti.

chiara

Pietro

Giuliana

Pietro Marin

Diego

Amanda

Siria

Henry

ORIENTAMENTO e PASSIONI

Dopo un attento confronto, noi ragazzi e ragazze della consulta abbiamo pensato di concentrarci sull'importanza delle nostre passioni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado e di quella universitaria.

Molti sono gli interventi e i momenti che riguardano il tema dell'orientamento scolastico, i progetti in classe e i convegni.

Siamo consapevoli di tutte le iniziative che sono in corso e di tutte le attenzioni che già vengono date a quest'area ma ci teniamo a sottolineare alcuni aspetti.

Spesso la scelta delle scuole avviene quando si hanno le idee confuse e non si riesce bene a focalizzare le proprie passioni e attitudini. Sarebbe necessario avviare dei progetti di maggiore durata, dove si vada dapprima ad individuare le passioni in noi giovani e secondariamente illustrare le offerte formative che il territorio mette a disposizione. Una formazione che parta sia dalle passioni degli alunni che dalla conoscenza di sé, per arrivare così alla scelta della futura scuola. Nei nostri momenti di confronto abbiamo suggerito un aumento sia del tempo di orientamento e che quello di momenti dove si possano "toccare con mano" le attività della nuova scuola. Un esempio può essere quello di frequentare delle lezioni di prova.

Ripensare l'orientamento partendo dalla passione dei ragazzi potrebbe facilitare l'indirizzamento della nostra vita futura dando sempre attenzione alla nostra sfera personale.

Sofia, Emma, Giorgia, Walid, Riccardo

Buongiorno a tutti, siamo Carlotta,
Emma e Sofia e oggi vi parleremo
della nostra proposta legata alla
scelta della scuola, superiore
o università, che rispetti le
nostre passioni. Perciò vi
esponiamo questa nostra idea.

Dato che molti ragazzi e ragazze
spesso non sanno e non hanno idee
chiare riguardo in che scuola
andare e alla strada da prendere,
spesso sbagliano. Perciò avevamo
pensato di organizzare negli istituti
dei progetti o delle lezioni mirate
riguardo alla scelta delle proprie passioni,
per mettere le proprie idee in chiaro
ed iscriversi al giusto liceo o università.
Alcuni corsi riguardano un argomento
specifico, altri un altro, per differenziare
in varie categorie. Si parlerebbe un
tot. di tempo per argomento specifico:
se trovi interessante qualcosa i professori
ti danno delle opzioni di liceo/
università che più si avvicinano,
offrendo un indirizzo scolastico che ti si
addice.